



L'ANNUNZIO

Festa patronale, festa di Fede.

Nel 50.mo anniversario della proclamazione di San Francesco Patrono della Calabria



Il primo valore che richiama ogni festa patronale è quello di essere popolare, cioè di tutti, perché tutti gli uomini sono chiamati a formare il nuovo Popolo di Dio. Un'altra osservazione è la seguente: che cosa abbiamo in comune noi, popolo di Dio, e San Francesco? Certamente la Fede! Possiamo dunque dire che la festa patronale in onore del nostro santo patrono è una festa di Fede. Per tutti. Una bella opportunità per rinsaldare i vincoli di comunione seguendo percorsi solidali, nel senso che siano duraturi, sforzandosi di "essere benevoli gli uni verso gli altri, misericordiosi, perdonandovi a vicenda come Dio ha perdonato a voi in Cristo". (cfr Ef 4). Un'ultima domanda: come ha vissuto la sua esistenza terrena San Francesco? Ha vissuto alimentandosi di Gesù pane vivo disceso dal cielo. E' questo l'augurio che faccio a ciascuno.

Buona festa a Tutti.

d. Carmelo

Programma

Settimana dal 30 luglio al 5 agosto.

Promozione delle attività in vista del prossimo anno pastorale: a cura dei Catechisti, dell'Azione Cattolica, della Caritas, della Misericordia, del CSI, del Gruppo del Rosario, del Progetto Culturale, delle Zone Selva e Domus Francisci.

- Venerdì 3 Agosto ore 8,30 Chiesa San Francesco, Santa Messa e visita agli Ammalati.
- Sabato 4 Agosto ore 18,00 Convegno sul Tema : San Francesco profeta del bene comune.
- Domenica 5 Agosto, Rinnovo della Fede. Ore 10,45 Chiesa Madre, Battesimo Comunitario

Dal 6 al 9 Agosto ogni sera alle 17,30 solenne novenario a San Francesco

- Lunedì 6 Agosto, Trasfigurazione del Signore, Giornata Eucaristica.
- Martedì 7 Agosto, Giornata di preghiera per gli Emigranti e per i Santagatesi che vivono nel mondo.
- Mercoledì 8 Agosto, Giornata di Festa e di Preghiera per i Ragazzi.
- Giovedì 9 Agosto, Giornata di preghiera per i Sacerdoti. Giornata pro-Seminario
Celebrazione del 25.mo di sacerdozio di don Gaetano De Fino.
- Venerdì 10 Agosto, Giornata della Penitenza e del Perdono. Ore 8,30 Santa Messa e Vestizione dei Fanciulli. Ore 16,00 Pellegrinaggio a piedi alla Domus Francisci. Ore 18,00 Santa Messa con racconto del Miracolo del 1855.
- Sabato 11 Agosto, Giornata della benedizione del Creato.
Peregrinatio a Santa Maria della Selva con Santa Messa alle ore 18,00.
- Domenica 12 Agosto, Festa in onore di San Francesco. Sante Messe ore 7,00; 8,30; 11,00.
Inizio processione ore 16,00 con sosta e Santa Messa in Chiesa Madre, segue fiaccolata.

Sant'Agata di Esaro 29 luglio '12, *Santa Marta.*

XVII Domenica del Tempo Ordinario

SIAMO VERAMENTE DEVOTI?

Il termine “devozione”, in senso religioso, indica un sentimento di venerazione speciale e fiduciosa che si ha verso Dio, la Madonna o qualche Santo in particolare, ai quali ci si rivolge con affetto e riverenza, sicuri di un aiuto che nessun uomo, per quanto potente, può darci, in situazioni di necessità materiali o spirituali. Nella vita di ogni credente (e non lo è chi è malato di superba autosufficienza) c'è sempre un momento in cui si avverte il bisogno di affidarsi al Santo che si è imparato a conoscere, già da bambini, dai racconti della mamma o della nonna e, poi, attraverso la lettura della sua vita e delle sue opere, confidando così nella sua potente intercessione presso Dio. E' la storia infinita degli uomini che cercano in Dio speranza, conforto ed aiuto e, quasi non osando rivolgersi a Lui direttamente, si rivolgono ai Santi, uomini che sono passati in questo mondo, innamorati di Dio e impegnati per l'uomo. Allora la devozione verso il Santo si manifesta con preghiere, novene, promesse, piccoli sacrifici e rinunce in suo onore, e via dicendo. Nulla da ridire se, però, non si perde di vista il vero scopo di una devozione cristiana: seguire l'esempio dei Santi mettendo Dio al centro della nostra vita attraverso i



Sacramenti, l'Eucarestia, l'ascolto della Parola, l'accettazione della sua volontà, la coerenza di vita cristiana nella società. La nostra comunità che in tempi sia pure lontani (1855) ha avuto la grazia di essere testimone di un miracolo avvenuto nel nostro territorio per opera di San Francesco da Paola, ama e venera questo nostro caro Santo che è anche compatrono, la cui statua, nel convento a Lui dedicato, è meta di continue visite. In suo onore, ogni anno, nella seconda domenica di agosto, si fa festa con tante iniziative sia religiose che civili e con una consistente partecipazione di emigrati, rientrati per le ferie.

Ricordiamo, comunque e sempre, che San Francesco, più che fiori e ceri, desidera che ciascuno di noi ami Dio sopra ogni cosa e faccia proprio il motto “Charitas” che ha caratterizzato la sua vita terrena. Non ha senso inginocchiarsi ai piedi della sua statua o seguirlo per tutto il percorso della processione (che deve essere un tempo di lode con canti, preghiere o rispettoso silenzio e non un salotto itinerante) e poi non partecipare alla Liturgia domenicale e, ancora, non riuscire a perdonare un fratello per un torto subito.

Maria Michelina Guaglianone

“SU ARRIVATI I GUAGLIUNI”

Come ogni anno si fa ritorno al paese natio. L'emozione che si prova è come sempre molto forte; le sensazioni di malinconia, appartenenza, smarrimento e allegria si fondono in un unico vortice che stordisce. Poter rivedere i propri cari e udire le faticose parole “su arrivati i guagliuni”, ci fa sentire “a casa”, è come se non fossimo mai andati via veramente...ecco come ci si sente dopo un po' di giorni trascorsi a S. Agata. Si ritorna alla semplicità, ci si rende subito conto che in fondo bastano poche cose per star bene: amici con i quali ricordare e sorridere dei bei tempi andati, passeggiate per ammirare i nostri luoghi e gli angoli segreti dell'infanzia ed infine cibo e vino buono per non dimenticare i sapori della nostra terra. Ci auguriamo che queste belle sensazioni siano vissute e condivise da tutti quelli che, come noi, ritornano ogni anno e dalla comunità che ci accoglie.



Un affettuoso abbraccio Barbara, Anna e Maria Rosaria Bonfilio

FACCIAMO IL PUNTO...

CONTRATTI DI QUARTIERE

Ormai da diversi mesi il nostro paese e in particolare il nostro centro storico, è animato quotidianamente dal lavoro di numerosi cantieri che vedono impegnate diverse unità lavorative locali.

Attraverso una breve intervista all'Assessore ai Lavori Pubblici Emanuele Di Cianni e al tecnico comunale Francesco Nocito, cerchiamo di capire qualcosa in più su questo importante progetto.



- In cosa consiste il progetto dei Contratti di Quartiere e qual è la finalità di questo progetto?

I contratti di quartiere sono un programma innovativo in ambito urbano, finalizzato prioritariamente ad incrementare la dotazione infrastrutturale dei quartieri degradati di comuni a più forte disagio abitativo ed occupazionale e che prevede, allo stesso tempo, misure ed interventi per incrementare l'occupazione, per favorire l'integrazione sociale e la creazione di nuove unità abitative.

Il progetto contratti di quartiere II nell'ambito del centro storico del nostro comune, prevede principalmente il recupero tramite l'acquisto e la riqualificazione di n. 21 immobili, da destinare ad edilizia residenziale pubblica ed a centri o spazi di aggregazione sociale. A completamento della proposta sono previste opere di urbanizzazione e di arredo urbano oltre ad opere di mitigazione ambientale.

(Emanuele Di Cianni)

- Ad oggi come si presenta lo stato dell'arte del progetto?

I lavori sono in corso di realizzazione, ad oggi sono stati acquistati 14 immobili; attualmente sono in corso 12 interventi di manutenzione straordinaria e di ristrutturazione, alcuni di essi sono già in fase avanzata di completamento. Sono inoltre ultimati i lavori di sistemazione della piazza Vittorio Emanuele II, che hanno interessato la gradinata con la creazione di aiuole e panchine.

(Francesco Nocito)

...e da un punto di vista economico/finanziario?

Ad oggi i lavori contabilizzati e liquidati all'impresa esecutrice, hanno raggiunto un avanzamento del 25% circa dell'intero importo appaltato con ritorno economico per coloro che operano per l'attuazione degli interventi.

Le unità immobiliari acquistate sono oltre il 50% e sono in corso ulteriori acquisti che saranno a breve formalizzati.

(Francesco Nocito)

- Che ruolo avranno queste strutture una volta concluse?

Il contratto di quartiere ha come obiettivo primario la promozione del territorio in coerenza con i programmi per lo sviluppo umano a livello locale e la riqualificazione in genere.

Quindi, per quanto riguarda gli immobili destinati ad edilizia residenziale pubblica si potrebbe pensare di assegnarli prioritariamente alle giovani coppie e famiglie bisognose o eventualmente a famiglie con bambini che intendono usufruirne, naturalmente rispettando i criteri e le modalità di assegnazione.

Inoltre l'Amministrazione Comunale, a lavori completati, si doterà di una struttura completa, anche negli arredi, che sarà adibita a casa albergo, e di una struttura adibita a ludoteca.

(Emanuele Di Cianni)

SANT'AGATA – SEREGNO: UNA LUNGA AMICIZIA

Compie vent'anni il Gemellaggio che lega Sant'Agata con Seregno. Il legame, nato sulle note delle bande musicali, praticato attraverso lo scambio tra le scuole, è passato sui banchi dei due Consigli Comunali nel 1991 a Seregno e nel 1992 a Sant'Agata. Nel tempo il sodalizio ha camminato sulle gambe delle persone ed è diventato sempre più profondo, perchè profonde sono le radici che i santagatesi hanno affondato nella terra lombarda, a cui sono grati e profondo è il rispetto che i brianzoli nutrono verso coloro, che hanno contribuito



a rendere grande Seregno, così come ora la conosciamo. Il braccio operativo del Gemellaggio è il Comitato, alla cui guida vi è un nuovo Gruppo Direttivo composto da persone fortemente motivate e con tanta voglia di fare. Due le idee progettuali che il neonato Direttivo propone:

“Gemellaggio 2.0: 20 anni della nostra storia” - mostra fotografica in onore dei 20 anni del gemellaggio, organizzata e costruita con il contributo spontaneo dei cittadini. Un viaggio multisensoriale tra ricordi, eventi e iniziative attualizzati da profumi e suoni oltre che dal *fil rouge* delle immagini. Le immagini che hanno costellato la vita di 20 anni di Gemellaggio, saranno raccolte soprattutto grazie a facebook, da qui 2.0 ovvero un nuovo modo di proporre la condivisione.

“Emigrazione: l'accoglienza, la speranza e l'attesa”-recupero storico delle fonti orali per valorizzare l'esperienza dell'emigrazione attraverso le interviste condotte dai ragazzi e il racconto dei familiari. Ne nascerà una pubblicazione ebook, perchè le giovani generazioni possano reinterpretare l'esperienza storica grazie alle nuove tecnologie. Entrambi i progetti avranno senso se raccoglieranno il con-senso dei cittadini tutti, delle associazioni, degli insegnanti, degli studenti. Per questo il Comitato conta prima di tutto sulla partecipazione, perchè il Gemellaggio siamo tutti noi.



Per il Comitato per il Gemellaggio Seregno - Sant'Agata D'Esaro - Sezione di Seregno: Maria Elisa Borrelli, Giancarlo Borrelli, Maria Castellucci, Nunzia Guaglianone, Franca, Nocito, Francesco Mandarano, Gianluca Raimondo, Rossella Scaravaglione, Giusy Spinelli, Paolo Servidio, Giuseppe Sirimarco.

<http://www.facebook.com/messages/comitatogemellaggio.seregno.sade>



**FESTEGGIAMENTI CIVILI IN ONORE DI
SAN FRANCESCO DI PAOLA
9-10-11-12 AGOSTO 2012**

PROGRAMMA

9 AGOSTO

ORE 22.00 CONTRADA SCIVOLENTA
SPETTACOLO DI CANTASTORIE
“L'AMURI DI CALABRIA”
DI E CON NANDO BRUSCO

10 AGOSTO

ORE 22.00 PIAZZA VITTORIO EMANUELE
CONCERTO ASSOCIAZIONE CULTURALE
“BANDA CITTA' DI SANT'AGATA DI ESARO”



11 AGOSTO

ORE 22.00 PIAZZA VITTORIO EMANUELE
SPETTACOLO MUSICALE DELLA BAND
“NEL BLU DIPINTO DI BLU”

12 AGOSTO

ORE 22.00 PIAZZA VITTORIO EMANUELE
CONCERTO DELLA COVER BAND DI VASCO ROSSI
“LA COMBRICCOLA DI VASCO”
ORE 24.00 RIFFA
SPETTACOLO PIROTECNICO
A CURA DELLA DITTA PIROTECNICA SARRO



Rubrica Numeri Utili:

Parrocchia	098162193
Comune	098162890
Guardia Medica	098162447
Carabinieri	098162875
Misericordia	3484234619
Caritas	3483808405



Vuoi dire la tua?
Scrivi a infoannunzio@libero.it